

Al Signor **PICCIRILLI Celestino**
Contrada Triolo, 13
71010 – Rignano Garganico (FG)

Concessione: n. 3/2025

- Richiedente: PICCIRILLI Celestino [...] ⁽¹⁾.
- Terreni demaniali ricadenti negli **agri di San Severo** (*fogli nn. 114, 116, 117 e 137*) e **Rignano Garganico** (*fogli nn. 29 e 37*), contraddistinti da due tratte di golena in destra ed in sinistra idraulica del torrente Venolo e da una tratta di golena in destra idraulica del torrente Triolo, **per complessivi ha 21.50.00.**

Vista l'istanza in data 07.06.2024, acquisita al protocollo consortile n. 13580/2024 del 10.06.2024, con la quale il signor PICCIRILLI Celestino [...] ⁽¹⁾, ha chiesto in concessione i terreni riportati in oggetto, trasmettendo tutta la documentazione, così come previsto dal Regolamento Regionale 01.08.2013, n. 17 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 109 supplemento del 07.08.2013;

Rilevato che la documentazione presentata risulta idonea per l'ottenimento in concessione dei terreni di che trattasi, **ad uso pascolo**;

Rilevato che questo Consorzio, ex articolo 4 del detto Regolamento Regionale, ha provveduto alla pubblicazione dei bandi riguardanti i terreni in argomento mediante affissione sul sito istituzionale del Consorzio e agli albi pretori dei Comuni di San Severo e Rignano Garganico, quest'ultime richieste, rispettivamente, con note prot. nn. 24697/2024 del 06.11.2024 e 7851/2025 del 03.04.2025, ed eseguite, rispettivamente, in data 11.11.2024 con atto prot. n. 4078 ed in data 03.04.2025 con atto prot. n. 1872;

Vista la Legge Regionale 13.03.2012, n. 4 recante "*Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 13.03.2012, che all'art. 10, comma 2, stabilisce "*Nello svolgimento delle attività di vigilanza, sorveglianza, conservazione e tutela delle opere pubbliche, i consorzi di bonifica, ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo VI (Disposizioni di polizia), Capi 1 (Disposizioni per lo conservazione delle opere di bonificazione e loro pertinenze) e 2 (Delle contravvenzioni) del r.d. 3681/1904 e s.m.i., provvedono al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. I relativi canoni restano a beneficio del consorzio, secondo quanto previsto dall'articolo 100 del r.d. 215/1933*";

Visto il Regolamento Regionale di cui sopra il quale all'art. 9, comma 1, lettera a) stabilisce "*per le concessioni di fondi per uso agricolo il canone annuale, da corrispondere in via anticipata è determinato moltiplicando il valore agricolo medio (V.A.M.) previsto dalle Tabelle della Commissione Provinciale Espropri per il saggio di rendimento del 2%*";

Vista la deliberazione della Deputazione Amministrativa di questo Ente, n. 927 dell'11.11.2013, con la quale è stato nominato Responsabile del Procedimento per l'iter di concessione, ai sensi dell'art. 7 del richiamato Regolamento Regionale n. 17/2013, il dottor Matteo TRICARICO, vice direttore dell'area amministrativa;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questo Ente, n. 1070 del 05.12.2018, con la quale è stato delegato e autorizzato il Presidente, in qualità di Legale Rappresentante, a disporre sul rilascio



in favore di terzi di concessioni sui beni del Demanio Pubblico;

Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento dalla quale si evince che;

- il richiedente non ha contenziosi con questo Consorzio, né è debitore di contributi di bonifica;
- il richiedente ha prodotto autocertificazione attestante di non essere nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- risultano soddisfatti i requisiti di cui al comma 4 dell'art. 4 del Regolamento di che trattasi;
- non sono state inoltrate domande concorrenti od osservazioni ex articolo 4, comma 7 del richiamato Regolamento n. 17/2013;
- il richiedente ha pagato le spese di istruttoria, pari ad € 240,00 (duecentoquaranta/00), giusta ricevuta di bonifico bancario del 13.09.2024;

Rilevato che il canone annuale (art. 9 comma 1 del R.R. n. 17/2013), è stato quantificato in € **950,00** (novecentocinquanta/00);

Visto il parere tecnico favorevole, espresso dall'Area Ingegneria – Settore Progettazione, in data 20.03.2025;

Visto il parere favorevole della Provincia di Foggia – Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica ed Edilizia Sismica - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico in data 19.05.2025, prot. N. 0028529/2025, reso ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Regolamento Regionale n. 17/2013;

Visto il parere favorevole della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Irrigazione e Bonifica, in data 11.06.2025, prot. N. 0313997-2025, reso ai sensi dell'art. 10, comma 4, della Legge Regionale n. 4/2012;

Vista la Determinazione Presidenziale n. del2025, con cui è stato approvato lo schema di questa concessione;

Vista l'attestazione di pagamento del canone annuo di € **950,00** (novecentocinquanta/00), effettuato in data 13.06.2025, a mezzo di bonifico bancario a favore del Consorzio Bonifica Capitanata - causale canone annuo concessione **n. 3/2025**;

SI CONCEDE

al signor PICCIRILLI Celestino [...]⁽¹⁾, l'utilizzo, **ad uso pascolo**, di terreni demaniali negli **agri di San Severo e Rignano Garganico** ricadenti:

1) golena in sinistra del torrente Venolo:

in agro di San Severo nel foglio 114 p.lla n. 73 di ha 0.12.80 (concessi ha 0.04.00);

nel foglio 117, p.lle nn. 65 di ha 0.43.20 (concessi ha 0.20.00) **e 66** di ha 1.31.00 (concessi ha 0.17.00);

e nel foglio 116, p.lle nn. 52 di ha **0.02.20 (concessi ha 0.00.70)**, **53** di ha 0.53.70 (concessi ha 0.30.00), **61** di ha 0.33.60 (concessi ha 0.22.00), **58** di ha 0.61.64 (concessi ha 0.26.00), **59** di ha 0.89.60 (concessi ha 0.34.50) **e 60** di ha 0.95.00 (concessi ha 0.35.00);

in agro di Rignano Garganico nel foglio 29 p.lla n. 16 di ha 13.47.00 (concessi ha 0.60.80), **per complessivi ha 2.50.00.**

2) golena in destra del torrente Venolo:

in agro di San Severo nel foglio 117, p.lle nn. 73 di ha 0.89.60 (concessi ha 0.40.00) **e 78** di ha 0.75.20 (concessi ha 0.10.00);

e nel foglio 116, p.lle nn. 65 di ha 0.82.00 (concessi ha 0.28.00), **66** di ha 0.64.60 (concessi ha 0.30.00), **67** di ha 0.99.00 (concessi ha 0.39.00) **e 68** di ha 0.88.00 (concessi ha 0.32.00);

ed in agro di Rignano Garganico nel foglio 29, p.lle nn. 26 di ha 0.06.40 (concessi ha 0.01.00) **e 16** di ha 13.47.00 (concessi ha 2.20.00), **per complessivi ha 4.00.00.**



3) golena in destra del torrente Triolo:

in agro di San Severo nel foglio 137 p.lla n. 18 di ha 16.71.04 (concessi ha 7.67.00);

e nel foglio 116 p.lla n. 51 di ha 7.48.16 (concessi ha 3.86.00);

ed in agro di Rignano Garganico nel foglio 37, p.lle nn. 44 di ha 5.52.32 (concessi ha 2.30.00) e 45 di ha 2.49.28 (concessi ha 0.92.00);

e nel foglio 29 p.lla n. 16 di ha 13.47.00 (concessi ha 0.25.00), per complessivi ha 15.00.00.

Totale concessi golene sinistra e destra Venolo e golena destra Triolo, ha 21.50.00.

Durata (art. 10 del Regolamento)

La presente concessione avrà durata di anni tre a decorrere dal2025, quindi, avrà termine il2028. Non è consentito il tacito rinnovo.

Utilizzazione e Sanzioni (artt. 5 e 19 del Regolamento)

I terreni concessi potranno essere utilizzati esclusivamente **ad uso pascolo**, con eventuale semina di essenze foraggere fittonanti pluriennali (prato permanente), **ma senza lavorazione del terreno** e quindi con espresso divieto di semina di altra coltura. A tal uopo, ai sensi dell'art.19 del Regolamento 17/2013, questo Consorzio provvederà nei periodi ritenuti dallo stesso più opportuni, a verificare l'effettiva destinazione dei terreni oggetti della presente concessione.

Oneri – divieti (art. 27 del Regolamento)

La concessione è rilasciata per le sole attività di inerbimento e sfalcio del pascolo, finalizzato all'alimentazione del bestiame.

La concessione è rilasciata a totale rischio e pericolo del concessionario il quale, pertanto, espressamente rinuncia ad ogni pretesa di diminuzione qualora il godimento delle zone concesse, dovesse essere sospeso o interrotto, totalmente o parzialmente, per casi fortuiti ordinari, quali grandine, fulmine, siccità e così via, non esclusa la inondazione, la quale è da ritenersi prevedibile in ragione della particolare ubicazione dei terreni.

Ove il Consorzio dovesse, a suo insindacabile giudizio, eseguire nelle zone lavori pubblici di bonifica comportanti l'occupazione temporanea o definitiva, parziale o totale, dei terreni concessi, il concessionario sarà tenuto alla immediata riconsegna di tutto o parte dei terreni, intendendosi la concessione medesima rispettivamente risolta o limitata ai terreni disponibili. In tale evenienza il Consorzio ridurrà, in proporzione alla superficie e al tempo di mancato godimento, il canone versato; in ogni caso il concessionario non potrà avanzare pretese di rimborso spese, di compensi o di indennizzi.

Il concessionario s'impegna per sé e per i suoi aventi causa, a risarcire sia il Consorzio sia terzi di qualsiasi danno venisse arrecato a persone e cose nell'esercizio della concessione medesima, assumendone la responsabilità sia civilmente che penalmente.

Nell'eventualità che il concessionario intenda rinunciare alla concessione, è tenuto a darne tempestivo avviso al Consorzio. La concessione si intende revocata ad ogni effetto soltanto dopo che il Consorzio, espletata la necessaria istruttoria, avrà accertato mediante sopralluogo il ripristino dello stato dei luoghi da eseguirsi a carico del concessionario. Qualora il concessionario rinunci alla concessione indipendentemente dal momento temporale in cui ciò avviene, egli è tenuto comunque al pagamento dell'intero canone per l'anno in corso.

Il concessionario dovrà, altresì, osservare le condizioni previste dal Regolamento Regionale n. 17 del 01.08.2013; dalla vincolistica vigente del Regolamento Regionale 13.10.2017 n. 19; dalle disposizioni del DGR Puglia 08.10.2020, n. 1675; e dalle N.T.A. del P.P.T.R. Regione Puglia ed N.T.A 2005 PAI Puglia, relativamente alle aree di alta pericolosità idraulica.

Il concessionario per il passaggio di persone o dei mezzi meccanici nelle zone concesse dovrà servirsi esclusivamente dei passaggi esistenti o all'uopo indicati dal Consorzio.

E' Vietato :

- nel rispetto dell'art. 96 comma f) del R.D. 25.07.1904 n. 523, lo smovimento di terreno ad una distanza minore di 4,00 mt. dal piede delle arginature e dai cigli di sponda dell'alveo di magra;



nonché l'installazione di recinzioni ad una distanza minore di 10,00 mt di tutte le pertinenze idrauliche eventualmente presenti;

- la permanenza ed il transito dei bestiami sui ripari, sugli argini e loro dipendenze, nonché sulle sponde, sulle scarpate, sulle banchine dei pubblici canali e loro accessori (oltre che nel letto di magra dei corsi d'acqua);
- attraversare e danneggiare l'alveo di magra;
- costruire rampe di accesso lungo le scarpate degli argini, ripari stabili, passerelle di fortuna, opere murarie o di sbarramento dei corsi d'acqua, o comunque variare lo stato dei luoghi; nel caso in cui per accedere alle aree concesse siano necessarie la realizzazione di rampe in terra, la realizzazione delle stesse sono da intendersi come opere da sottoporre al Consorzio nelle modalità di cui all'art. 4 comma 3 del Regolamento e, a tal fine, le stesse sono sempre realizzate in equicorrente (rampe che scendono procedendo dalle sommità arginali ai piani golenali nel verso della corrente idrica);
- effettuare il prelievo di acque dai torrenti Venolo e Triolo all'interno delle zone oggetto di concessione, tutte le opere necessarie all'installazione della motopompa e tubazioni irrigue che attraversano le golene e gli argini, devono essere previamente autorizzate dal Consorzio ai sensi del Regolamento;
- lo stazionamento di balle e rotoballe nelle aree concesse;
- l'uso di diserbanti e di altri composti chimici che possano alterare la conservazione e l'integrità delle aree oggetto di concessione;
- realizzare opere di qualsiasi natura senza previa autorizzazione da parte del Consorzio;
- sub-concedere, in tutto o in parte, a titolo oneroso o gratuito, i terreni concessi, pena la revoca della concessione e l'eventuale risarcimento del danno.

La presente concessione costituisce un tutt'uno inscindibile e, pertanto, l'inosservanza di anche una sola delle clausole contenute nel presente atto o Regolamento, comporterà l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 12 e 19 del Regolamento regionale 01.08.2013, n. 17.

Canone annuale (art. 9 del Regolamento)

Il canone annuale, da corrispondere in via anticipata, è determinato per il corrente anno in complessivi **€ 950,00** (novecentocinquanta/00). Esso sarà aggiornato ogni anno in misura pari al 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Cauzione (art. 16 del Regolamento)

Il concessionario ha prestato garanzia per l'osservanza degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente atto, in numerario, mediante deposito cauzionale, a favore di questo Ente, con bonifico effettuato sul c/c di tesoreria presso la BCC di San Giovanni Rotondo in data

Normativa di riferimento

La presente concessione è rilasciata ai sensi del Regolamento regionale 11.08.2013, n. 17 recante "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 109 – supplemento del 07.08.2013, al quale si rimanda per tutto quanto non espressamente precisato nella presente concessione.

Il presente atto sarà sottoposto alla registrazione a cura del Consorzio ma a spese del concessionario.

Foggia, 13.06.2025.

Per accettazione
(Celestino Piccirilli)

Il Presidente
(Giuseppe De Filippo)